

La seconda ondata Nel Lazio 1.859 casi, tasso dei positivi 9,5. A Roma 963 contagi. L'assessore D'Amato: raddoppiamo i posti letto, saranno seimila

Su 60 ambulanze, in attesa di ricovero

Pazienti Covid a bordo, davanti ai pronto soccorso. Il sistema di prima linea ospedaliera è sempre più in difficoltà

I Pronto soccorso romani sono sempre più in affanno: lo testimonia anche il numero di ambulanze dell'Ares 118, in tutto 60, che ieri, tra la notte e la mattinata, sono rimaste bloccate fuori dagli ospedali della Capitale. Le situazioni più critiche sono state registrate al Policlinico Casilino, al Pertini, al Sant'Andrea e al Policlinico Tor Vergata.

Ieri intanto contagi (e tamponi) in diminuzione: su 20mila test, sono stati 1.859 i positivi al Covid. Che a Roma tornano sotto quota mille: sono infatti 963. «Ma è ancora presto per capire la stabilità della curva», ha detto Alessio D'Amato, assessore regionale alla Sanità. Stabili a quota 185 le terapie intensive mentre i ricoveri ora sono 2.032 nei reparti Covid (23 meno di domenica). Il tasso tra tamponi fatti e nuovi positivi scende al 9,5% (domenica era al 10,2). I decessi sono 23. Picco di contagi a Viterbo. Oggi incontro in Regione con il segretario dell'Anaa-Assomed, mentre è pronto un provvedimento della giunta Zingaretti che nei prossimi giorni raddoppierà i posti letto disponibili per la pandemia, portandoli a 6.000.

a pagina 2 **Salvatori**

LA SITUAZIONE NELLA REGIONE

LAZIO casi totali
50.632

LAZIO casi nuovi
1.859* +3,81% ** ↓

LAZIO morti totali
1.254
23* +1,86% ** ↑

ITALIA casi totali
731.588

ITALIA casi nuovi
22.253* +3,13% ** ↓

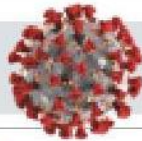
ITALIA morti totali
39.059
233* +0,60% ** ↑

*ieri ** rispetto all'altro ieri
Fonte: Protezione Civile

Regione

Nei prossimi giorni un nuovo provvedimento della giunta porterà a 6.000 i posti letto complessivi nel Lazio che oggi sono circa 3 mila dedicati all'emergenza sanitaria

Primo piano



La seconda ondata

Il bilancio Lieve flessione del tasso dei positivi, sceso al 9,5. Nel Lazio 23 morti, a Roma 963 casi

Pronto soccorso in tilt Sessanta ambulanze con i contagiati in fila

L'emergenza nei Pronto soccorso della Capitale si fa sempre più evidente. Ieri, tra la nottata e la mattinata, erano infatti bloccate ben 60 ambulanze dell'Ares 118 negli ospedali in attesa che i pazienti venissero ricoverati. Le situazioni più critiche quelle che si sono verificate al Policlinico Casilino, con 12 ambu-

lanze ferme, all'ospedale Pertini con 11, al Sant'Andrea con 8 e al Policlinico Tor Vergata con 6.

La situazione

Dopo oltre una settimana, i contagi da coronavirus nel Lazio sono scesi sotto quota duemila: 1.859 i nuovi positivi, a fronte però di 3.300 tamponi in meno (20mila). Fatto-

re che non ha comunque impedito al rapporto tra malati e



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

test effettuati di calare al 9,5%. Ma l'assessore alla Sanità della Regione, Alessio D'Amato, non canta vittoria: «È ancora presto per capire la stabilità della curva». E se da un lato sono aumentati i decessi, che sono stati 23 (4 in più del giorno precedente), sono diminuiti i ricoveri (-32) e sono rimasti stabili i pazienti in Terapia intensiva (185).

La distribuzione

Per il secondo giorno consecutivo nella Capitale i contagi sono stati al di sotto di quota mille: 963 i romani che si sono ammalati, 9 le vittime. Nella Asl Roma 4 cresce di un caso il link alla Rsa Gonzaga di Ladispoli, mentre nella Asl Roma 6 è emerso un nuovo cluster nell'istituto di suore del Buon Pastore di Albano. I Covid positivi sono 534 nelle altre province del Lazio: 161 e 2 decessi a Latina, 87 a Frosinone (dove scendono sensibilmente dopo il picco di due giorni fa con 399 casi) e un

morto, 233 e 4 vittime a Viterbo, 53 e 3 pazienti che sono stati sconfitti dal virus a Rieti.

Il caso Viterbo

A Viterbo è impennata di contagi. In attesa delle misure che verranno adottate con il nuovo Dpcm del governo, il Comune sta valutando possibili restrizioni. Il sindaco Giovanni Maria Arena spiega che si tratta «del numero più alto registrato nella nostra città. Con i dati di oggi oltrepassiamo i 900 casi. Attenderò le nuove

Anaa-Assomed

Il sindacato: «Mancano medici in corsia. Serve un piano straordinario di assunzioni»

disposizioni governative. Ma se non fossero previste restrizioni in ambito scolastico mi vedrò costretto a sospendere le lezioni in presenza in tutte le scuole del territorio».

Medici e assunzioni

Mancano medici in corsia. Serve un piano straordinario di assunzioni da impiegare in attività di tracciamento o di assistenza domiciliare. È quanto chiede Guido Coen Tirelli, segretario regionale dell'Anaa-Assomed, il sindacato dei medici ospedalieri, in

una lettera al presidente della Regione, Nicola Zingaretti: «Altrimenti - si legge nella missiva - si va incontro al disastro, con il rischio di perdere migliaia di vite umane. Un'ecatombe che la Regione deve fermare». Immediata la risposta dell'Unità di crisi Covid: «Domani (oggi, ndr) è stato convocato un incontro in Regione con il segretario regionale Anaa, Guido Coen Tirelli, per affrontare le tematiche sollevate dal sindacato dei medici. In questo momento il compito prioritario è la tutela dei malati e di tutti gli operatori sanitari nel contrasto alla pandemia». Al riguardo l'assessore D'Amato ha fatto sapere che, dopo la riorganizzazione della rete ospedaliera già in atto, la giunta Zingaretti sta lavorando per raddoppiare i posti letto Covid: «Nei prossimi giorni un nuovo provvedimento regionale porterà a 6.000 i posti complessivi nel Lazio. Il tasso di ospedalizzazione - ha spiegato - è stato da subito superiore alla media nazionale, e il tasso di letalità più basso. Serve un numero adeguato di letti per affrontare la seconda ondata».

Clarida Salvatori

© RIPRODUZIONE RISERVATA

9,5

per cento è il rapporto tra tamponi fatti ieri e nuovi positivi nel Lazio. Domenica era al 10,2%

185

ricoverati nelle Terapie intensive del Lazio ieri (lo stesso dato registrato in Regione sabato)

23

ricoveri in meno nel Lazio nei reparti Covid-19 rispetto a sabato (ieri erano 2.032)



Analisi Un tampone fatto in uno dei centri privati Artemisia Lab



Santa Maria della Pietà Operatori al lavoro nel «drive in» della Asl



Piazza del Popolo La protesta ieri di commercianti e ristoratori



La foto di Gigi Proietti proiettata sul Colosseo (illuminato con la collaborazione di Acea) e la scritta «Ci mancherai» (foto Benvegnù)

